

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 DEL 29.07.2014	OGGETTO: Approvazione tariffe IMU
-----------------------------	--

L'Anno Duemilaquattordici il giorno Ventinove del mese di Luglio alle ore 19,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe		A
2	Cicarelli Rocco		A	10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia		A
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi		A	13	Maisto Francesco		A
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco		A
8	Granata Aniello		A	16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 10
assenti n. 07

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA



COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

Il Presidente, pone in trattazione il punto 5) all'O.d.G.:
"Approvazione tariffe IMU" e dà la parola all'assessore Teresa Di Marino per relazionare sull'argomento

Interviene il Sindaco

Non essendoci interventi

IL PRESIDENTE

Pone ai voti il suddetto punto all'O.d.g.

Presenti: 9 Consiglieri + Sindaco

Effettuata la votazione, in firma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato: Favorevoli 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui al presente punto all'ordine del giorno

IL PRESIDENTE

Pone in votazione la immediata esecutività della deliberazione

Presenti: 9 Consiglieri + Sindaco

Favorevoli: 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente immediatamente esecutiva

IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 5) all'ordine del giorno: approvazione tariffe IMU.**

Esponde l'assessore.

ASSESSORE DI MARINO

Visto che in sede di approvazione del regolamento ci siamo già soffermati sui criteri generali di applicazione della IUC, e abbiamo già precisato che questo quadro generale comprende l'IMU, la TASI e la TARI, in questa fase mi soffermerò soltanto su quelle che sono le tariffe, ma soprattutto sulle motivazioni che ci hanno indotto a definire le tariffe nel modo in cui vi dirò.

Come è noto e ripetuto, quest'anno la finanza locale ha visto la nascita del nuovo tributo che in realtà altro non è che un nuovo modello impositivo, la IUC. Tale determinazione del legislatore centrale ha comportato dopo numerosi tira e molla sulla tassazione degli immobili, culminata con le vicende controverse dell'IMU prima casa che l'anno scorso hanno destato tanto scompiglio nei conti comunali, l'affiancamento di una ulteriore tassa accanto all'IMU e alla TARI, ossia la TASI. Questo, al prezzo di sempre minori trasferimenti e una sempre maggiore concezione di autonomia fiscale comunale. In via di principio, tale decisione potrebbe essere anche in parte condivisibile; tuttavia, il momento storico di grande sofferenza economica impone di fare alcune riflessioni in proposito e in particolare sulla possibilità di scaricare un peso eccessivo sui nostri concittadini. Per questo motivo, compatibilmente con la possibilità di dover salvaguardare alcuni servizi che dalla tassazione dipendono indissolubilmente l'impegno è stato quello di provare a mantenere laddove possibile la pressione fiscale ad un livello tollerabile. Da qui la decisione di non aumentare per il 2014 la aliquota dell'IMU che rimane invariata al minimo previsto per legge, pari al 7,6 per mille sugli immobili diversi dall'abitazione principale e la volontà di adottare per la TASI l'aliquota minima prevista per legge dell'1 per mille solo sulle abitazioni principali e l'azzeramento sulle altre abitazioni, con conseguente esclusione anche della quota imposta agli inquilini.

Per quanto attiene alla TARI che, come ampiamente rappresentato poc'anzi, deve coprire il gestione integrale dei rifiuti in analogia a quanto operato l'anno scorso per la TARES, ai sensi del D.P.R. 158/99 è stato applicato un riparto del 40% sulle utenze domestiche e del 60% sulle utenze commerciali, con espresse riduzioni per le fasce più disagiate ai sensi del regolamento e definizione delle aliquote minime per quelle categorie di utenza non domestiche che per la natura dei rifiuti prodotta risulterebbero maggiormente afflitte. In questo caso, nei limiti di una discrezionalità molto contenuta, si è operati nella direzione di difendere per quanto possibile da costi eccessivi il maggior numero dei soggetti e quelli più disagiati.

Detto questo, nel ringraziare gli uffici che hanno lavorato a questi atti, sottopongo anche le delibere sulle tariffe all'approvazione del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore per la relazione uniformata anche per i due punti successivi.

Ci sono altri interventi?

La parola al Sindaco.

IL SINDACO

Era giusto per integrare la relazione tecnica svolta dall'assessore alle finanze Teresa Di Marino. Questa delibera sottoposta all'attenzione del Consiglio comunale conferma quanto già ci siamo detti innanzi, cioè che l'amministrazione comunale in questa delicata materia che riguarda uno dei beni essenziali della vita dei cittadini ha ritenuto di non dover modificare l'imposizione fiscale che era stata già operata nel 2013. L'IMU, come sapete, è una imposta che è stata anticipata dal Governo Monti, perché avrebbe dovuto essere applicata nel 2014, ma fu anticipata per questioni di cassa da parte dello stato centrale.

L'IMU è un'imposta federalista, risponde al principio del federalismo fiscale, per il quale le pubbliche amministrazioni, se vogliono gestire e far funzionare i propri servizi, devono reperire sul territorio le risorse necessarie e le possono impiegare nei servizi che devono svolgere. Quindi, il principio del federalismo fiscale è sposato in pieno dal governo centrale che in questo modo ha alleggerito la sua posizione di debitore nei confronti degli enti locali per riversarla nei confronti delle pubbliche amministrazioni locali che devono "fare la faccia feroce" nei confronti dei cittadini. Fermo restando che anche allo Stato spetta una quota di partecipazione a questo tributo. È un'imposta federalista che dimostra quanto sia iniquo, secondo me, il discorso che si è tentato di fare in Italia, cioè quello di liberare risorse dai territori per riversarle nelle casse dello Stato. È a mio giudizio un'imposta iniqua ed ingiusta, perché privilegia territori ricchi, a scapito di territori che hanno meno risorse da far valere nell'approvvigionamento di risorse finanziarie necessarie al funzionamento dei servizi.

Fatta questa precisazione, ricordo che l'IMU ha sostituito l'ICI abolita per la prima casa e grava soltanto per la seconda casa, abbiamo avuto nel 2013 una sorta di compensazione. Quello che è stato abolito come IMU prima casa è stato nel 2013 compensato dall'amministrazione statale, ma oggi questa sorta di compensazione dello Stato rispetto al mancato oggetto della prima casa non c'è più. Per questo l'amministrazione è costretta a reperire altre risorse, come poi vedremo per quanto riguarda l'analisi di altri servizi finanziari. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco.

Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione il Punto 5) all'ordine del giorno: approvazione tariffe IMU. Favorevoli?

All'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata esecutività del presente punto: approvazione tariffe IMU. Favorevoli? Approvata l'immediata esecutività.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **01.08.2014** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 1° agosto 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **29.07.2014**;
- Con la dichiarazione di immediata esecutività contenuta all'interno (art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 1° agosto 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Settore Ragioneria - Entrate.

Villaricca, 1° agosto 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 1° agosto 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO